

Roberto BADARACCO
Consigliere comunale PLR di Lugano

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

Lugano, 14 ottobre 2006

Interpellanza
"IDA DI CADRO: A QUANDO L'UNICA SCELTA DI
RESPONSABILITÀ?"

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipalì,

lo scorso 6 febbraio 2006 lo scrivente CC aveva presentato un'interpellanza dal titolo "Ida di Cadro: una scelta di responsabilità. Normalizzazione dell'impianto, dovere politico e questione d'opportunità", chiedendo l'opinione del Municipio in relazione alla possibilità di convogliare le acque luride dell'impianto di depurazione del Medio Cassarate di Cadro verso l'IDA di Bioggio.

In risposta all'interpellanza l'onorevole Sindaco si era espresso per il mantenimento dell'impianto di Cadro, sottolineando che ormai troppo tempo fosse passato, tutti i crediti e permessi fossero già stati acquisiti per la sua ristrutturazione e che il treno per l'IDA di Bioggio fosse ormai passato da tempo.

In oltre otto mesi si sono susseguite le prese di posizione da parte di enti pubblici e privati toccati dalla misura, tutti contrari al convogliamento delle acque luride presso l'IDA di Bioggio.

Gli enti consortili di entrambi gli impianti avevano preannunciato approfondimenti e l'esperimento di perizie volte a determinare i costi e i vantaggi dell'opzione IDA Bioggio.

Finora nulla di definitivo e consolidato è stato deciso, e questa situazione dura da ormai troppo tempo.

Quanto accaduto negli scorsi mesi dimostra una volta di più che senza il consenso politico di tutti gli attori coinvolti nell'operazione non è possibile

giungere ad una soluzione in tempi brevi e che possa essere realizzata senza ostacoli.

Ancor più quando i preannunciati accertamenti finora eseguiti non hanno fornito sufficienti risposte e chiari indirizzi da seguire. E neppure si ravvisa l'imminente raggiungimento di un'opzione risolutiva.

Sembra che la scorsa settimana sia stata consegnata per la prima volta a vari enti coinvolti, comuni ed autorità, una perizia effettuata nell'anno 2004 della società Künzler & Partner AG di Lucerna, che rende attenti sulla urgente necessità del risanamento del depuratore di Cadro con il mantenimento e potenziamento della struttura e capacità depurativa esistenti. Sussistono infatti gravi rischi d'inquinamento (definiti da medio ad alti) del fiume Cassarate e nel Golfo di Lugano, con possibili conseguenze pure sulla balneabilità del lago.

Le conseguenze potrebbero essere gravi e soprattutto la Città di Lugano rischierebbe di uscirne danneggiata e ciò non deve succedere!

* * * * *

Sulla scorta delle sopra esposte riflessioni e valutazioni, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento comunale, mi permetto cortesemente chiedere a questo lodevole Municipio:

1. La Città ha preso conoscenza e dispone della perizia Künzler & Partner AG di Lucerna del 2004?
2. Come valuta questo Municipio il suo contenuto?
3. Sulla base delle sue conclusioni, ritiene di dover adottare misure urgenti per evitare l'inquinamento del fiume Cassarate e del Golfo di Lugano?
4. Come intende agire la Città presso i competenti consorzi di cui fa parte per giungere al più presto ad una decisione definitiva ed evitare quindi una situazione che potrebbe generare pericoli e produrre danni?
5. Nell'ipotesi di allacciamento all'IDA di Bioggio questo Municipio darebbe il suo consenso provvisoriamente per un attraversamento delle condotte su suolo comunale, o concederebbe, se richiesto, l'utilizzo delle sue condotte per portare la acque luride dall'IDA di Cadro all'IDA di Bioggio, con il rischio di caricare ulteriormente il golfo di acque luride?
6. In conclusione questo Municipio è sempre dell'opinione che siano trascorsi troppi anni dal 2001, con in funzione un impianto solamente provvisorio, e che rappresenti una scelta di responsabilità politica concretizzare quanto deciso a tutti i livelli istituzionali?

Con perfetto ossequio.

Roberto Badaracco